COMUNE DI ARCISATE

Provincia di VARESE

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. VETRANO ORLANDO

Sommario

INTRODUZIONE 4
CONTO DEL BILANCIO 5
Verifiche preliminari 5
Gestione Finanziaria 6
Risultati della gestione 7
Fondo di cassa 7
Risultato della gestione di competenza 7
Risultato di amministrazione 12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI 14
Fondo Pluriennale vincolato 14
Fondo crediti di dubbia esigibilità 15
Fondi spese e rischi futuri 15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA 16
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE 22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 24
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 25
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO 26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 26
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI 27
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE 27
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI 27
CONTO ECONOMICO 28
STATO PATRIMONIALE 28
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 31
CONCLUSIONI 31

Comune di Arcisate

Organo di revisione

Verbale n. 54 del 10/05/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Arcisate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Arcisate, lì 10/05/2018

L'organo di revisione

(Dott. Orlando Vetrano)

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Orlano Vetrano revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 30.07.2015;

- ricevuta in data 23/04/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 65 del 17/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;
  b) Conto economico
  c) Stato patrimoniale;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
  - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 03/02/2009;

RILEVATO

- che l'Ente è non è in dissesto;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 16
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 6
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 30 in data 28/07/2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio in quanto non è sorta la fattispecie;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 64 del 17/04/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, con riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3159 reversali e n 3087 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- l'Ente non ha fatto ricorso ad indebitamento;
- gli agenti contabili interni, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 31 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare di Milano, Agenzia di Arcisate , reso entro il 30 gennaio 2018.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	6.638.092,88
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	6.638.092,88

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	6.638.092,88
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	4.384.041,02
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	4.384.041,02

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 4.384.041,02 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	**2016**	**2017**
Disponibilità	5.160.758,72	5.914.616,59	6.638.092,88
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 815.071,61 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	8.561.572,18
Impegni di competenza	-	7.053.202,81
SALDO		1.508.369,37
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	286.247,25
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	2.609.688,23
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 815.071,61

***Risultato della gestione di competenza con* applicazione avanzo**

Il risultato della gestione di competenza con applicazione dell'avanzo presenta un avanzo di Euro 784.928,39 come risulta dai seguenti elementi

Saldo della gestione di competenza	+	- **815.071,61**
avanzo di amministrazione applicato	+	1.600.000,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		784.928,39

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.914.616,59	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		33.182,96
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		6.401.013,44
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		5.719.120,84
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		*33.367,23*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		3.141,92
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		89.990,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			**588.575,85**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (anno 2016 oouu)	(+)		40.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			628.575,85
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.600.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		253.064,29
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.234.453,02
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (anno 2016 oouu)	(-)		40.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		317.985,69
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		*2.576.321,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		3.141,92
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			**156.352,54**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE			
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**784.928,39**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		628.575,85
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**628.575,85**

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	33.182,96	33.367,23
FPV di parte capitale	253.064,29	2.576.321,00

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 821.187,99 come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				5.914.616,59
RISCOSSIONI	(+)	1.384.231,02	6.322.632,32	7.706.863,34
PAGAMENTI	(-)	1.435.803,12	5.547.583,93	6.983.387,05
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.638.092,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.638.092,88
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.401.534,80	2.238.939,86	3.640.474,66
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	106.554,63	1.505.618,88	1.612.173,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			33.367,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			2.576.321,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 207	(=)			**6.056.705,80**
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017				1.864.869,18
Fondo al 31/12/2017 fondo contenzioso				5.000,00
	Totale parte accantonata (B)			**1.869.869,18**
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				1.685.377,20
Vincoli derivanti da trasferimenti				107.841,77
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				225.668,52
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				1.346.761,14
	Totale parte vincolata (C)			**3.365.648,63**
Parte destinata agli investimenti				
	Totale parte destinata agli investimenti (D)			-
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			**821.187,99**

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 64 del 17/04/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	2.815.421,34	1.384.231,02	1.401.534,80	- 29.655,52
Residui passivi	1.574.836,82	1.435.803,12	106.554,63	- 32.479,07

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		**2017**
Totale Accertamenti di competenza (+)		8.561.572,18
Totale Impegni di competenza (-)		7.053.202,81
SALDO GESTIONE COMPETENZA		**1.508.369,37**
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		29.655,52
Minori residui passivi riaccertati (+)		32.479,07
SALDO GESTIONE RESIDUI		**2.823,55**
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.508.369,37
SALDO GESTIONE RESIDUI		2.823,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.600.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		5.268.953,86
FPV AL 1/01/2017		19.142,49
FPV AL 31/12/2017		- 2.609.688,23
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A	**5.789.601,04**

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	33.182,96	33.367,23
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	**33.182,96**	**33.367,23**
	(**)	

(*) da daterminare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	191.434,92	918.054,31
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	61.629,37	1.658.266,69
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	**253.064,29**	**2.576.321,00**
	(**)	

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo semplificato, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	1.443.802,18
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	17.563,57
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	438.630,57
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		1.864.869,18

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 5.000,00, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma in quanto non sussiste la fattispecie.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	6.859,69
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.725,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	9.584,69

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 27/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2015	*2016*	*2017*
I.M.U.	1.077.791,53	1.273.656,42	1.227.487,64
I.M.U. recupero evasione	7.264,00	17.424,00	105.380,40
I.C.I. recupero evasione	4.368,15	3.046,00	1.340,00
T.A.S.I.	824.493,32	232.036,63	221.262,01
Addizionale I.R.P.E.F.	539.830,07	579.000,00	640.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	30.292,35	26.656,06	27.931,92
Imposta di soggiorno		0,00	0,00
5 per mille TRASF.X ADDIZ.IRPEF	9.129,20	11.461,75	1.516,75
Altre imposte			0,00
TOSAP	31.784,59	36.354,44	36.942,57
TARI	1.250.300,00	878.181,57	822.409,17
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	8.546,25	25.836,51	116.378,55
Tassa concorsi		0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.580,61	3.464,86	4.074,96
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	974.983,76	1.370.541,01	1.402.171,60
Sanzioni tributarie		0,00	0,00
Totale entrate titolo 1	**4.762.363,83**	**4.457.659,25**	**4.606.895,57**

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE rendiconto 2017
Recupero evasione ICI/IMU	106.720,40	11.371,23	10,66%	94.187,78
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	122.208,47	20.623,99	16,88%	95.779,41
Recupero evasione COSAP/TOSAP				
Recupero evasione altri tributi				
Totale	**228.928,87**	**31.995,22**	**13,98%**	**189.967,19**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	32.197,38	100,00%
Residui riscossi nel 2017	10.836,36	33,66%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-0,01	0,00%
Residui al 31/12/2017	21.361,03	66,34%
Residui della competenza	218.294,66	
Residui totali	239.655,69	
FCDE AL 31/12/2017	211.228,34	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	245.254,05	298.149,94	157.388,56

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	143.845,62	58,65%
2016	198.353,43	66,53%
2017	40.000,00	25,41%

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)		
	2014	*2015*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	289.291,06	289.291,06
Contributi e trasferimenti correnti della Regione		
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	9.482,19	9.482,19
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	167.629,89	167.629,89
Altri trasferimenti		
Totale	**466.403,14**	**466.403,14**

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con D.L.vo 118/2011)		
	2016	*2017*
Trasferimenti dallo Stato	1.192.524,02	1.328.022,18
Trasferimenti da UE		
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	154.159,88	162.455,19
Trasferimenti da imprese e privati		
Totale	**1.346.683,90**	**1.490.477,37**

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)		
	Rendiconto 2014	*Rendiconto 2015*
Servizi pubblici	456.194,31	715.277,06
Proventi dei beni dell'ente	107.641,36	87.473,92
Interessi su anticip.ni e crediti	1.039,74	750,55
Utili netti delle aziende	176,82	206,71
Proventi diversi	253.075,32	233.754,92
Totale entrate extratributarie	**818.127,55**	**1.037.463,16**

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)		
	Rendiconto 2016	*Rendiconto 2017*
Vendita dibeni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	594.580,40	615.085,46
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	219.509,35	283.288,75
Interessi attivi	3.614,06	380,54
Altre entrate da redditi di capitale	437,33	333,27
Rimborsi e altre entrate correnti	289.082,85	287.840,69
Totale entrate extratributarie	**1.107.223,99**	**1.186.928,71**

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, e non avendo l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	*Proventi*	*Costi*	*Saldo*	*% di copertura realizzata*	*% di copertura prevista*
Asilo nido	233.047,70	401.014,41	-167.966,71	58,11%	45,83%
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche			0,00		
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo			0,00		
Bagni pubblici			0,00		
Totali	**233.047,70**	**401.014,41**	**-167.966,71**	**58,11%**	**45,83%**

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada						
	2015	FCDE *	2016	FCDE *	2017	FCDE*
accertamento	348.877,92	270.114,72	217.935,35	127.841,08	132.125,48	79.555,30
riscossione	73.619,61		83.675,34		47.120,98	
%riscossione	21,10	270.114,72	38,39	127.841,08	35,66	79.555,30
* di cui accantonamento al FCDE						

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	**Accertamento 2016**	**Accertamento 2017**
Sanzioni CdS	348.877,92	217.935,35	132.125,48
fondo svalutazione crediti corrispondente	270.114,72	127.841,08	79.555,30
entrata netta	78.763,20	90.094,27	52.570,18
destinazione a spesa corrente vincolata	49.728,32	55.617,75	40.767,92
Perc. X Spesa Corrente	63,14%	61,73%	77,55%
destinazione a spesa per investimenti	-	-	-
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	710.870,72	100,00%
Residui riscossi nel 2017	45.989,84	6,47%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	664.880,88	93,53%
Residui della competenza	85.004,50	
Residui totali	749.885,38	

A fronte del residuo totale di euro 749.885,38 risulta iscritto nel Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione l'importo di euro 737.344,75

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2017 per un totale di euro 91.936,57 sono sostanzialmente immutate rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	49.942,79	100,00%
Residui riscossi nel 2016	27.982,79	56,03%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	21.960,00	43,97%
Residui della competenza	51.549,43	
Residui totali	73.509,43	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.642.618,01	1.656.404,94	13.786,93
102	imposte e tasse a carico ente	107.492,43	113.464,71	5.972,28
103	acquisto beni e servizi	2.642.871,79	2.948.072,16	305.200,37
104	trasferimenti correnti	852.885,39	773.842,51	-79.042,88
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	103.935,72	99.899,84	-4.035,88
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborso e poste correttive entrate	7.706,61	12.936,63	5.230,02
110	altre spese correnti	92.761,45	114.500,05	21.738,60
	TOTALE	**5.450.271,40**	**5.719.120,84**	268.849,44

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 28.365.80;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.571.168,38;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.
La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	1.602.884,39	1.646.618,01
Spese macroaggregato 103	24.221,98	3.244,80
Irap macroaggregato 102	91.515,89	93.568,54
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese incluse	130.819,23	0,00
Totale spese di personale (A)	**1.849.441,49**	**1.743.431,35**
(-) Componenti escluse (B)	278.273,11	260.097,75
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**1.571.168,38**	**1.483.333,60**

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Non sono state impegnate spese per studi e consulenze.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2017 è stata contenuta nei limiti di legge.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	**Rendiconto 2009**	**Riduzione disposta**	**Limite**	**impegni 2017**	**sforamento**
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.821,54	50,00%	910,77	431,82	0,00
Formazione	14.030,35	50,00%	7.015,18	3.244,80	0,00
TOTALI			7.925,95	3.676,62	0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente, e pertanto l'Ente ha rispettato i limiti complessivi.

Non sono state impegnate spese per studi e consulenze.

Spese di rappresentanza

Nell'anno 2017 L'Ente ha sostenuto spese di rappresentanza per un importo pari ad €1.083,60 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non avendo acquistato autovetture.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha impegnato spese relative ad incarichi in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 99.899,84 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 5,76%.

Non sussistono interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dell' 1,56 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Nel corso dell'anno 2017 è stato avviato il progetto per la costruzione del nuovo centro sportivo di Via Cavour con un investimento complessivo di € 2.300.000,00 ed utilizzo di spazi orizzontali regionali per € 1.200.000,00

Limitazione acquisto immobili

Non sono state effettuate spese per acquisto immobili.

Acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2017 per acquisto mobili e arredi ammonta ad euro 15.072,37 per l'acquisto di arredi necessari allo svolgimento di importanti attività e funzionali alla conduzione degli immobili a ciò destinati.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	1,72%	1,72%	1,56%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.903.070,77	1.820.969,66	1.735.014,98
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-82.101,11	-85.954,68	-89.990,56
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**1.820.969,66**	**1.735.014,98**	**1.645.024,42**
Nr. Abitanti al 31/12	9.934,00	9.971,00	9.978,00
Debito medio per abitante	183,31	174,01	164,87

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	107.789,29	103.935,72	99.899,84
Quota capitale	82.101,11	85.954,68	89.990,56
Totale fine anno	**189.890,40**	**189.890,40**	**189.890,40**

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non è ricorso all'utilizzo di anticipazione di liquidità presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.64 del 17/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 17.563,37

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 32.014,01

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	**Esercizi precedenti**	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**Totale**
ATTIVI								
Titolo 1	0,00	93.396,89	92.131,50	3.224,47	255.800,16	120.392,28	1.559.050,05	2.123.995,35
Titolo 2	0,00						94.979,62	94.979,62
Titolo 3	295.991,87			10.410,96	277.192,79	151.269,71	515.441,58	1.250.306,91
corrente	295.991,87	93.396,89	92.131,50	13.635,43	532.992,95	271.661,99	2.169.471,25	3.469.281,88
Titolo 4	5.019,33		12.000,00			1.158,81	15.000,00	33.178,14
Titolo 5	0,00						0,00	0,00
Tot. Parte capitale	5.019,33	0,00	12.000,00	0,00	0,00	1.158,81	15.000,00	33.178,14
Titolo 6	54.446,45						0,00	54.446,45
Titolo 7	0,00						0,00	0,00
Titolo 9	0,00	3.394,58	3.616,04	7.206,78	10.349,16	4.533,02	54.468,61	83.568,19
Totale Attivi	**355.457,65**	**96.791,47**	**107.747,54**	**20.842,21**	**543.342,11**	**277.353,82**	**2.238.939,86**	**3.640.474,66**
PASSIVI								
Titolo 1	0,00			5.537,24	48.686,95	6.579,78	1.238.869,76	1.299.673,73
Titolo 2	0,00						126.543,78	126.543,78
Titolo 3	0,00						0,00	0,00
Titolo 4	0,00						0,00	0,00
Titolo 5	0,00						0,00	0,00
Titolo 7	265,50	3.590,01	3.665,63	1.774,98	12.352,71	24.101,83	140.205,34	185.956,00
Totale Passivi	**265,50**	**3.590,01**	**3.665,63**	**7.312,22**	**61.039,66**	**30.681,61**	**1.505.618,88**	**1.612.173,51**

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31 dicembre 2017 come previsto dall'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, come da nota informativa asseverata.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'anno 2016 l'Ente ha provveduto ad effettuare una trasformazione eterogenea della propria partecipata "Farmacia comunale s.r.l." in "Azienda speciale A.Parmiani", con contestuale assegnazione dei servizi effettuati dall'Istituzione A.Parmiani. Per effetto di tale trasformazione la situazione degli enti ed organismi partecipati al 31 dicembre 2017 era la seguente:

Azienda speciale "A.Parmiani"ente strumentale del Comune di Arcisate

Istituzione "A.Parmiani" organismo strumentale del Comune di Arcisate – in liquidazione.

I sopra citati organismi ed enti strumentali i cui bilanci sono in corso di approvazione non hanno presentato perdite di esercizio.

Non è previsto alcun compenso per l'amministratore unico dell'azienda.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Organismo partecipato:	Azienda Speciale "A. Parmiani"
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	152.181,04
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	147.100,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	**299.281,04**

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017, con deliberazione consiliare n. 45, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 30 ottobre 2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 30 ottobre 2017;

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è stato pubblicato in data 25/01/2018 sul sito internet dell'Amministrazione Comunale nella sezione dedicata alla trasparenza.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Banca Popolare di Milano SpA agenzia di Arcisate
Economo	Sig.ra Aloisi Maria Pia, Sig.ra Vanoli Giovanna
Agenti Contabili Interni	Livio Giuseppe, Moraschinelli Carla, Rigamonti Marina, Lapenna Stefania.
Concessionari	ICA srl, Agenzia Entrata Riscossioni.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017, positivo per Euro 856.354,67, si rileva il miglioramento del risultato della gestione rispetto all'esercizio precedente è dovuto ad un incremento dei componenti positivi della gestione ed, inoltre, alla diminuzione dei componenti negativi.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo di Euro 875.902,06. con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 1.190.424,08 rispetto al risultato del precedente esercizio che presentava un saldo negativo di Euro 314.522,02.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento	
2016	2017
778.289,00	550.826,00

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 15.385.824,51

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono al capitale sociale di € 10.000,00 conferito alla Farmacia Comunale srl ora trasformata in Azienda Speciale "A. Parmiani" ed alla quota in Aspem Spa per € 19,00.

Crediti

I crediti di funzionamento sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.
Il totale dei crediti è al netto del FCDE 2017 e delle rettifiche iva (iva a credito/iva a debito ed eventuali crediti dell'anno precedente) più il debito per iva pari ad € 60.764,00.

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2016
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II		Crediti		
1		Crediti di natura tributaria	**1.260.023,87**	**851.804,38**
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
	b	Altri crediti da tributi	1.217.684,38	851.804,38
	c	Crediti da Fondi perequativi	42.339,49	0,00
2		Crediti per trasferimenti e contributi	**99.998,95**	**309.072,67**
	a	verso amministrazioni pubbliche	94.979,62	301.053,34
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	verso altri soggetti	5.019,33	8.019,33
3		Verso clienti ed utenti	1.178.601,53	208.855,79
4		Altri Crediti	**235.089,06**	**144.033,18**
	a	verso l'erario	736,00	84.917,00
	b	per attività svolta per c/terzi	0,00	59.116,18
	c	altri	234.353,06	0,00
		Totale crediti	**2.773.713,41**	**1.513.766,02**

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	**15.385.824,51**	
I	Fondo di dotazione	-	
II	Riserve		
a	da risultato economico di esercizi precedenti		
b	da capitale	1.497.933,06	
c	da permessi di costruire	2.717.749,85	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	10.313.786,93	
e	altre riserve indisponibili		
III	**risultato economico dell'esercizio**	856.354,67	

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione pari a zero.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	5.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	5.000,00

Debiti

Debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

I debiti da finanziamento sono dovuti dai debiti residui dell'anno precedente meno i mandati del titolo IV pari ad € 89.990,56 .

Debiti verso fornitori.
I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate ed esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.
La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.
I debiti sono esposti al loro valore nominale.

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2017	2016
	D) DEBITI		
1	Debiti da finanziamento	**1.645.024,41**	**1.735.014,97**
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d	verso altri finanziatori	1.645.024,41	1.735.014,97
2	Debiti verso fornitori	1.136.490,72	934.978,25
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	**289.726,79**	**194.881,80**
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	25.745,56	59.382,06
c	imprese controllate	0,00	0,00
d	imprese partecipate	225.731,04	49.293,32
e	altri soggetti	38.250,19	86.206,42
5	Altri debiti	**301.240,00**	**382.451,99**
a	tributari	115.284,00	0,00
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	258.506,99
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
d	altri	185.956,00	123.945,00
	TOTALE DEBITI (D)	**3.372.481,92**	**3.247.327,01**

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente indicate, le informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale, al fine arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente..

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 151 c.6 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

(Dott Orlando Vetrano)